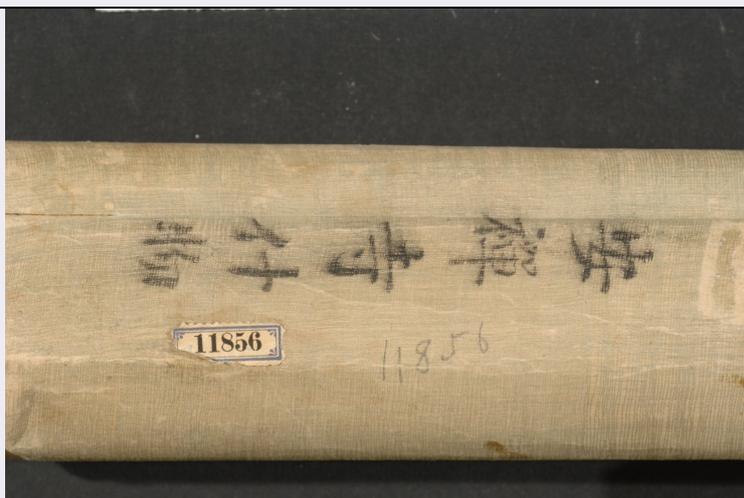


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570287
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Kannon
SGTT - Titolo	Il bodhisattva Kannon.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4141
INVD - Data	1998

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 11856

INVD - Data 1939

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione museo

PRCD - Denominazione Museo di arte orientale

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Ca' Pesaro

PRCS - Specifiche sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 2

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1800

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1828

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Hoitsu

AUTA - Dati anagrafici 1761-1828

AUTH - Sigla per citazione 00001626

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica seta/ pittura

**MIS - MISURE**

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 107.4

MISL - Larghezza 45.6

<b>MISV - Varie</b>	Misure approssimative dello honshi.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto non presenta nessun segno particolare di deterioramento o di attacco da agenti esterni e parassiti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gli ichimonji sono color sabbia con motivi vegetali in filo dorato, e dello stesso tessuto sono anche i fûtai. Il chûberi che incornicia lo honshi è color terra chiara a motivi di fiori di loto e fiori in ruote di fuoco arabescati color oro, mentre il jôge è di un bellissimo indaco con motivi vegetali color ocra scura.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Guerrieri.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	a destra in basso
<b>ISRA - Autore</b>	Hôitsu (autore dell'opera)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Hôgen Hôitsu Kishin utsusu
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Anzenji jûmotsu (traduzione: articolo di proprietà del tempio Anzen)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	11856
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Kanzeon Bosatsu Hôitsu shônin hitsu (traduzione: il bodhisattva Kannonopera del monaco Hôitsu)

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	asta di avvolgimento (jikugi) a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	yashiro

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	asta di avvolgimento (jikugi) a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	?

#### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in basso sotto la firma
<b>STMD - Descrizione</b>	Keikyo Dôjin

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 175 dei kakemono giapponesi: "Kwannon auf dem Lotoskelch thronend. Bez. auf dem Bilde: Hôgen (Titel) Hôitsu Kishin. Dazu ein Schutzkastenauf dem eine Inschrift besetzt das Bild sei im Besit des Tempels Anzenjigewesen" (Kannon sul trono di loto. Firma sul dipinto: Hôgen (titolo)Hôitsu Kishin. Inoltre una scatola protettiva su cui un'iscrizione certifica che l'opera era nel deposito del tempio Anzen)

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1924 ca.

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45695
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45696
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45697
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45698
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45699
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45700
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45701
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Roberts, Laurence P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003296
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Joji Okazaki
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003297
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Takaaki Sawa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003298

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Dott. Riu, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dott. Spadavecchia, Fiorella

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Bellissima immagine del bodhisattva Kannon (Avalokitesvara), seduto su un trono a forma di fiore di loto che poggia su un gambo uscito da una grossa zolla di terra immersa tra flutti. La figura è estremamente delicata e ricca di raffinati e precisi particolari: la veste, sontuosa e morbida, ricade sul corpo in diversi strati decorati con effetti diversi, e assieme ai gioielli - una splendida tiara, bracciali, una collana e fermagli alle braccia - rappresenta le tipiche caratteristiche principesche che distinguono la figura dei bodhisattva. Kannon, che con la destra compie il gesto vitarka mudra (usato per la trasmissione della Legge) e tiene nella sinistra un bocciolo di loto, ha il volto sereno, in fronte ha il segno dell'urna e il suo ricco copricapo reca in centro una piccola immagine del Buddha in una mandorla che compie il gesto abhayamudra di benevolenza. Alle sue spalle un grande cerchio solare incornicia parzialmente la figura, mentre sullo sfondo si possono vedere nimbivorticare che, col loro movimento circolare, richiamano le linee della composizione e donano equilibrio all'intera composizione. I colori sono estremamente sobri, l'ampio uso sapiente di inchiostro a diverse tonalità unito a poche tracce di rosa tenue per la pelle e rosso fragola per le labbra stese in un sorriso di benevola compassione. Hôitsu è uno dei più eclettici autori di periodo Tokugawa: nato a Edo nell'XI anno dell'era Hôreki (1761), figlio del signore del castello di Himeji nella provincia di Sakai, studia inizialmente presso la scuola Kanô, poi passa all'ukiyo con Utagawa Toyoharu, in seguito prosegue con la scuola Maruyama (assieme a Watanabe Nangaku) e poi con la nanga (assieme a Sô Shiseki), e infine abbraccia la scuola Rinpa. Si diletta anche in poesia e teatro. Diviene monaco nel 1797, e si ritira dalla vita mondana per approfondire i suoi studi su Kôrin, potendo contare sulla sua famiglia che aveva sempre provveduto a questo grande artista e di cui possedeva gran parte della sua produzione. Di lui restano in particolare due pubblicazioni importanti, il Kôrin Hyakuzu del 1815 e il Kenzan iboku gafu del 1823, raccolte di incisioni silografiche prese da opere dei suoi ispiratori, Kôrin e Kanzan. Pubblica anche un album di incisioni sue

(Ôson gafu). Il suo tratto è caratterizzato da un tocco raffinato e decorativo ripreso da Kôrin, unito al puntuale realismo più tipico della Maruyama. Muore nell'XI anno dell'era Bunsei (1828).